QUARTA SETTIMANA

Un nuovo giorno di vita ci è offerto,
possiamo seguirti, Signore,
dove oggi sarai.
Nei sogni di pace, nel cuore degli uomini,
nelle forme di bellezza,
nei cuori assetati di te.
Nella dimora segreta del cuore,
nella voce intima che indica la via.
Negli alberi, nel vento, nell'acqua perenne,
nella terra, nella luce,
nella roccia inflessibile.
Nella luce del giorno, nella vita ardente,
nel lavoro intenso, nella calma delle soste.
Nell'incontro dell'amico,
nelle domande di amore,
nei cuori che si spogliano di sé.
In questa casa che è tua,
educa le nostre mani in opere giuste,
nutri di verità la nostra parola.
In questa casa che è tua,
apri i nostri occhi alla bellezza,
le nostre orecchie alla sapienza.
Aiuta il cuore ad amarti di più
a sentire in te, pellegrino senza frontiere,
la nostra vera terra.

(Giovanni Vannucci)

MISTERI DEL ROSARIO

Misteri gaudiosi (o della gioia) da recitare il lunedì e il sabato

1. L'annunciazione dell'Arcangelo Gabriele a Maria
2. La visita di Maria alla cugina Elisabetta
3. La nascita di Gesù
4. La presentazione di Gesù al Tempio
5. Il ritrovamento di Gesù al Tempio

Misteri luminosi (o della luce) da recitare il giovedì

1. Il battesimo di Gesù al fiume Giordano
2. Le nozze di Cana
3. L'annuncio del Regno di Dio
4. La trasfigurazione di Gesù
5. L'istituzione dell'Eucaristia

Misteri dolorosi (o del dolore) da recitare il martedì e il venerdì

1. L'agonia di Gesù nell'orto degli ulivi
2. La flagellazione di Gesù alla colonna
3. L'incoronazione di spine
4. Gesù è caricato della Croce
5. La crocifissione e la morte di Gesù

Misteri gloriosi (o della gloria) da recitare il mercoledì e la domenica

1. La resurrezione di Gesù
2. L'ascensione di Gesù al Cielo
3. La Pentecoste
4. L'assunzione di Maria al Cielo
5. L'incoronazione della Vergine Maria

******

Coroncina dell'obbedienza.

MISTERI DELL'OBBEDIENZA

1. ***Obbedienza di Abramo***
2. ***Obbedienza di Mosè***
3. ***Obbedienza di Maria***
4. ***Obbedienza di Giuseppe***
5. ***Obbedienza di Gesù***

Recita della coroncina.

1. ***Pater, Ave e Gloria***
2. **Per ogni decina del Rosario si recita:**
   Padre nostro
   ad ogni grano: *"Non temere....Avvenga per me secondo la tua Parola"*
   Gloria
3. **Al termine dei cinque misteri si recita la *Salve Regina***

Comunione
NON TEMERE

info@comunionenontemere.org
www.comunionenontemere.org

MURO DI PREGHIERA

AGOSTO 2012

PRIMA SETTIMANA
4 agosto: S. GIOVANNI MARIA VIANNEY

Per mostrarvi il potere della preghiera e le grazie che essa vi attira dal cielo, vi dirò che è soltanto con la preghiera che tutti i giusti hanno avuto la fortuna di perseverare. La preghiera è per la nostra anima ciò che la pioggia è per la terra. Concimate una terra quanto volete, se manca la pioggia, tutto ciò che farete non servirà a nulla. Così, fate opere buone quanto volete, se non pregate spesso e come si deve, non sarete mai salvati; perché la preghiera apre gli occhi della nostra anima, le fa sentire la grandezza della sua miseria, la necessità di fare ricorso a Dio; le fa temere la sua debolezza. Il cristiano conta per tutto su Dio solo, e niente su se stesso. Sì, è per mezzo della preghiera che tutti i giusti hanno perseverato. Del resto, ci accorgiamo noi stessi che appena trascuriamo le nostre preghiere, perdiamo subito il gusto delle cose del cielo: pensiamo solo alla terra; e se riprendiamola preghiera, sentiamo rinascere in noi il pensiero e il desiderio delle cose del cielo. Sì, se abbiamola fortuna di essere nella grazia di Dio, o faremo ricorso alla preghiera, o saremo certi di non perseverare per molto tempo nella via del cielo. Ah!, fratelli miei, non meravigliamoci del fatto che il demonio fa tutto ciò che può per farci tralasciare le nostre preghiere, e farcele dire male; è che capisce molto meglio di noi quanto la preghiera è temibile nell'inferno, e che è impossibile che il buon Dio possa rifiutarci ciò che gli chiediamo per mezzo della preghiera. Non sono né le lunghe né le belle preghiere che il buon Dio guarda, ma quelle che si fanno dal profondo del cuore, con un grande rispetto ed un vero desiderio di piacere a Dio. Diciamo che la preghiera è una elevazione del nostro cuore verso Dio. Diciamo meglio, è il dolce colloquio di un bambino con il padre suo, di un suddito con il suo re, di un servo con il suo padrone, di un amico con il suo amico, nel cui cuore depone i suoi dispiaceri e le sue pene.

(Curato d'Ars,
Omelia per la V domenica dopo Pasqua)

SECONDA SETTIMANA
11 agosto: SANTA CHIARA DI ASSISI

La spiritualità di santa Chiara, la sintesi della sua proposta di santità è raccolta nella quarta lettera a Sant'Agnese da Praga. Santa Chiara adopera un'immagine molto diffusa nel Medioevo, di ascendenze patristiche, lo specchio. Ed invita la sua amica di Praga a riflettersi in quello specchio di perfezione di ogni virtù che è il Signore stesso. Ella scrive: "Felice certamente colei a cui è dato godere di questo sacro connubio, per aderire con il profondo del cuore [a Cristo], a colui la cui bellezza ammirano incessantemente tutte le beate schiere dei cieli, il cui affetto appassiona, la cui contemplazione ristora, la cui benignità sazia, la cui soavità ricolma, il cui ricordo risplende soavemente, al cui profumo i morti torneranno in vita e la cui visione gloriosa renderà beati tutti i cittadini della celeste Gerusalemme. E poiché egli è *splendore della gloria, candore della luce eterna e specchio senza macchia*, guarda ogni giorno questo specchio, o regina sposa di Gesù Cristo, e in esso scruta continuamente il tuo volto, perché tu possa così adornarti tutta all'interno e all'esterno… In questo specchio rifulgono la beata povertà, la santa umiltà e l'ineffabile carità" (*Lettera quarta*: *FF*, 2901-2903).

(Benedetto XVI)

TERZA SETTIMANA
ATTO DI AMORE
di S. Giovanni M. Vianney - Curato D'Ars

Ti amo, mio Dio, e il mio desiderio
é di amarti fino all'ultimo respiro
della mia vita.

Ti amo, o Dio infinitamente amabile,
e preferisco morire amandoti,
piuttosto che vivere un solo istante
senza amarti.

Ti amo, Signore,
e l'unica grazia che ti chiedo
è di amarti eternamente.

Ti amo, mio Dio, e desidero il cielo,
soltanto per avere la felicità
di amarti perfettamente.

Mio Dio, se la mia lingua non può dire
ad ogni istante: ti amo,
voglio che il mio cuore te lo ripeta
ogni volta che respiro.

Ti amo, mio divino Salvatore,
perché sei stato crocifisso per me,
e mi tieni quaggiù crocifisso con te.

Mio Dio, fammi la grazia
di morire amandoti
e sapendo che ti amo.